

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2016-2019**

Con modifiche approvate dal Collegio Docenti in data 11 ottobre 2016

Con adozione delle modifiche nella seduta del Consiglio di Istituto in data 27 ottobre 2016

---

### **IL PTOF E' LA CARTA D'IDENTITA' CHE:**

- Definisce l'identità culturale della scuola.
- Esplicita la progettazione educativo / didattica, curricolare / extracurricolare ed organizzativa della scuola.
- Tiene conto del contesto socio-culturale del territorio.
- E' un documento flessibile, trasparente e verificabile.
- E' elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi e delle scelte generali definiti dal Consiglio di Istituto e adottato dal Consiglio d'Istituto.



# **MISSION**

*La scuola è il luogo  
in cui si garantisce un corretto percorso formativo,  
educativo e istruttivo.*

*Si costruiscono  
e si organizzano  
saperi e competenze,  
si sviluppano abilità indispensabili,  
alla formazione globale della persona.*

*IMPARARE A CONOSCERE*

*IMPARARE A FARE*

*IMPARARE A VIVERE INSIEME*

*IMPARARE AD ESSERE*

*J. Delors*

*(citazione dalla tesina della maestra Tullia)*



## CONTESTO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE

L'Istituto Comprensivo "Sordello" di Goito è stato istituito nell'anno scolastico 2000/01; comprende sezioni di Scuola dell'Infanzia, classi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, situate nel capoluogo e nelle frazioni di Maioli, Cerlongo e Solarolo.

Il plesso di Solarolo risulta il più decentrato rispetto al capoluogo, in quanto dista circa 10 km.

La segreteria e la presidenza si trovano presso la sede della Scuola secondaria di I grado.

### **Il contesto socio – ambientale in cui opera l'Istituto**

Il territorio è a vocazione prevalentemente agricola, artigianale con piccole e medie imprese, attività commerciali e piccoli negozi a conduzione familiare.

L'agricoltura di tipo intensivo è basata soprattutto sulla coltivazione dei prati stabili, la produzione e lavorazione del latte per la trasformazione in formaggio grana. Importante per il territorio è la fiera del grana dei prati stabili.

Goito, città dei bersaglieri e del famoso ponte della gloria, città del Mincio, con le sue splendide ville padronali e del Naviglio, paese ricco di storia con un territorio comunale piuttosto ampio, comprende nove frazioni: Cerlongo, Solarolo, Sacca, Vasto, Marsiletti, Torre, Massimbona, Maglio, Calliera.

Il territorio rientra in gran parte nel parco del Mincio ed è particolarmente bello con le anse del fiume e la campagna ben coltivata. E' vario, perché comprende le colline moreniche e si distende poi nella pianura, è significativo per la sua biodiversità e per i lembi di vegetazione d'interesse internazionale.

La popolazione del Comune, composta da circa 10.400 abitanti.

Rispetto alla situazione socioeconomica e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo e di dispersione scolastica.

Il contesto economico permette di organizzare attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono un contributo delle famiglie.

Come in tutta la Regione assistiamo a Goito all'immigrazione di cittadini stranieri, al momento si contano circa 1300 cittadini stranieri residenti; il fenomeno comporta l'attivazione di iniziative di accoglimento degli studenti nella realtà scolastica con difficoltà relative all'apprendimento della Lingua Italiana e alla socializzazione.

Goito è ben fornito di servizi scolastici per tutte le età e i livelli di formazione: Asilo Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado.

### **Vita associativa e culturale – Problematiche sociali**

Goito ha mantenuto negli anni un buon legame sociale tra i residenti; ciò ha permesso di limitare il disagio sociale e la devianza. La vivibilità del contesto e del tessuto urbano viene considerata buona.

A Goito sono attivi numerosi gruppi di volontariato sociali, culturali e sportivi che manifestano una discreta vivacità.

La città offre a tutela delle donne in difficoltà una accoglienza specifica ( Casa della Rosa) e per le persone anziane sole o ammalate un'adeguata struttura ( Villa Maddalena).

Inoltre la comunità può usufruire di una sede dell'ASL con ambulatori vari e specialistici.

Esiste una Biblioteca comunale con sale per incontri e uno spazio giovani. Vi sono strutture parrocchiali, cinema-teatro, oratorio e campi sportivi che offrono spazi e occasioni d'incontri per i cittadini.

I gruppi sportivi sono numerosi e utilizzano a tempo pieno le Palestre e il Centro Sportivo comunale.

A sud di Goito il centro "Airone" luogo di sport acquatici e di svago attira numerosi frequentatori.

### **Rapporto utenza – scuola – diritto allo studio**

Le condizioni socio economiche della popolazione residente a Goito risentono della crisi economica di questi ultimi anni, soprattutto se extracomunitari.

Le caratteristiche dell'utenza non si discostano in modo significativo dalla realtà nazionale, come descritta dai vari istituti di ricerca: si tratta di bambini e ragazzi che vivono immersi in una realtà dominata dai mezzi di comunicazione pubblici (televisione, internet) e privati (telefono cellulare); ciò comporta una riduzione dei tempi di ascolto e di concentrazione, la tendenza a comunicazioni verbali minime, l'emergere di scarso interesse e motivazione per l'esperienza scolastica.

I rapporti fra i ragazzi risentono del clima che si respira in una società altamente competitiva e selettiva e si assiste ad episodi, anche se ancora limitati di difficoltà nelle relazioni.

Anche le famiglie, ora in possesso di un livello d'istruzione media e medio superiore, hanno cambiato il modo di porsi nei confronti della scuola non più vista come l'unico contesto di istruzione e formazione. La partecipazione dei genitori agli organi collegiali e ai colloqui con i docenti è comunque generalmente buona.

L'istituto ritiene che, per raggiungere il proprio progetto educativo, siano fondamentali la collaborazione e il confronto con gli enti territoriali locali (comune, parrocchia, associazioni varie) che esprimono le esigenze e le realtà della comunità.

In questo contesto saranno valorizzate le risorse interne ed esterne al fine di promuovere opportunità culturali, sociali e formative.

## **RISORSE EXTRASCOLASTICHE**

La scuola è un sistema aperto che, oltre ad avvalersi della costante e significativa collaborazione con l'Amministrazione Comunale, interagisce con realtà esterne:

A.S.L.  
AVIS (GOITO, CERLONGO)  
BIBLIOTECA COMUNALE  
CASA ALLOGGIO (SACCA)  
PROTEZIONE CIVILE  
CLUB ALPINO ITALIANO  
CENTRO ANZIANI DI GOITO, CERLONGO, SOLAROLO  
ASSOCIAZIONE GIOVANI MAMME  
CIRCOLO CULTURALE "CASTELLO" DI CERLONGO  
CIRCOLO CULTURALE DI SOLAROLO  
CORO DEL CALDONE DI CERLONGO  
COMPAGNIA TEATRALE LA TRIBOLADA

CRED  
PRO-LOCO  
GRUPPI SPORTIVI  
GRUPPO SORDELLO  
LABTER-CREA  
ORATORI  
TAMBURELLO SACCA  
LAV  
GEV  
SCUOLA DI MUSICA  
PARCO DEL MINCIO

## ***FINALITÀ EDUCATIVE***

Per finalità educative s'intendono gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale.

Le finalità della scuola dell'Infanzia, Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono orientate a promuovere:

- ***LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ***
- ***LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA***
- ***LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE***
- ***L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA***

di ogni singolo alunno; esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

- **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**
  - ✓ favorire un clima positivo per sviluppare le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità;
  - ✓ educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé ed ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà in una continua interazione con le famiglie;
  - ✓ Promuovere in contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo) la possibilità di esprimere le proprie opinioni nel rispetto della libertà di pensiero e di cultura
- **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
  - ✓ insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e facendo attenzione all'acquisizione del metodo di studio di ognuno;
  - ✓ promuovere negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali;
  - ✓ operare con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia e il miglioramento della sfera cognitiva, facendo emergere le potenzialità di ciascuno, con azioni compensative e dispensative da inserire nel PEP o nel PEI;
- **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
  - ✓ promuovere la continuità del processo educativo, mediante momenti di raccordo pedagogico e curricolare tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
  - ✓ valorizzare i laboratori, le nuove tecnologie, la manualità e l'espressività in particolar modo per gli alunni con disabilità o difficoltà;
  - ✓ sviluppare l'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare"
  - ✓ sviluppare abilità cognitive degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili d'apprendimento.
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
  - ✓ Riconoscere il valore delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.
  - ✓ Assumere un atteggiamento rispettoso delle regole.
  - ✓ Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso ogni forma della realtà ambientale, sociale e culturale.
  - ✓ Costruire il senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. Valorizzazione delle diverse identità.
  - ✓ Distinguere i diritti dai doveri e comprendere l'importanza di entrambi, impegnandosi ad esercitare gli uni e gli altri.
  - ✓ Conoscere i valori fondamentali della Costituzione.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e bambini dai tre ai sei anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

Tale **organizzazione** si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di *cura*, di **relazione**, di **apprendimento** dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'**apprendimento** avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di **relazione** e di conoscenza"

Le Indicazioni descrivendo l'**ambiente d'apprendimento** sottolineano come:

-l'**organizzazione degli spazi e dei tempi** progettata e monitorata divenga elemento di qualità pedagogica

-l'**osservazione** strumento indispensabile per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo

-la **documentazione** strumento per produrre tracce, memoria e riflessione

-la **valutazione**, documento che accompagna tutti i processi di crescita, senza classificare e giudicare le prestazioni dei bambini.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale:

- operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé nella crescita culturale;
- rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali;
- valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza;
- facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza;
- formando una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni, fatti e fenomeni in vista dell'inserimento nella vita sociale, culturale e professionale;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo;
- favorendo lo sviluppo di un atteggiamento scientifico che renda capaci di organizzare le proprie esperienze e di cogliere, prospettarsi, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con modelli e strumenti sempre più raffinati e adeguati;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi;
- assicurando il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva;

- facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

Mira a promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità degli alunni nel suo complesso, con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali.

La Scuola Secondaria è :

- **Formativa** in quanto eleva il livello di istruzione personale e offre molteplici strumenti di crescita culturale e personale affinché ogni alunno possa divenire un cittadino consapevole, attivo e responsabile;
- **Orientativa** in quanto aiuta l'alunno a prendere coscienza di sé, delle proprie capacità e promuove interessi ed attitudini in vista delle scelte future;
- **Inclusiva** in quanto educa all'accettazione dell'altro, al rispetto ed alla collaborazione reciproca (attraverso l'attivazione di interventi adeguati nei riguardi della diversità e di alunni con bisogni educativi speciali e la promozione dell'apprendimento cooperativo e collaborativo);
- **Ecologista** in quanto educa al rispetto dell'ambiente.

Il suo percorso, articolato nel triennio, prevede:

- l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere, valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana;
- la conoscenza di sé come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storia individuali);
- la conoscenza del proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale.

Benessere  
 Responsabilità  
 psico fisico affettivo  
 Convivenza democratica  
 Valorizzazione delle differenze  
 Padronanza dei linguaggi  
 Curiosità cognitiva



## **MACROCOMPETENZE** **TRASVERSALI**

### **SAPER ASCOLTARE**

*concentrarsi  
trattenere  
ricordare  
collegare*

### **SAPER COMUNICARE**

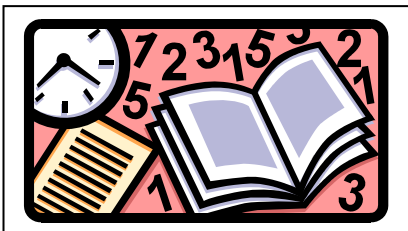
*Relazionarsi  
confrontarsi con l'altro  
elaborare testi*

### **SAPER FORMULARE IPOTESI**

*saper osservare  
percepire per delimitare il campo d'indagine  
scegliere i dati pertinenti a risolvere il problema*

### **SAPER LEGGERE**

*analizzare  
inferire  
decodificare  
interpretare*



### **SAPER SCRIVERE**

*interiorizzare  
inventare  
strutturare  
controllare  
esprimere*

### **SAPER GENERALIZZARE**

*sintetizzare  
astrarre*

### **SAPER STRUTTURARE**

*mettere in relazione e in rete  
confrontare  
strutturare un modello aderente ai dati selezionati  
rappresentare nello spazio e nel tempo  
elaborare prodotti*



**RUOLO FORMATIVO  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA  
PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA**

*LA SCUOLA*

deve promuovere

*LA FORMAZIONE  
INTEGRALE DELLA  
PERSONALITA'  
DELL'ALUNNO*

attraverso

*LA  
MATURAZIONE*

*LA CONQUISTA  
DELL'AUTONOMIA*

*LO SVILUPPO  
DELLE  
COMPETENZE*

*ED. ALLA  
CITTADINANZA*

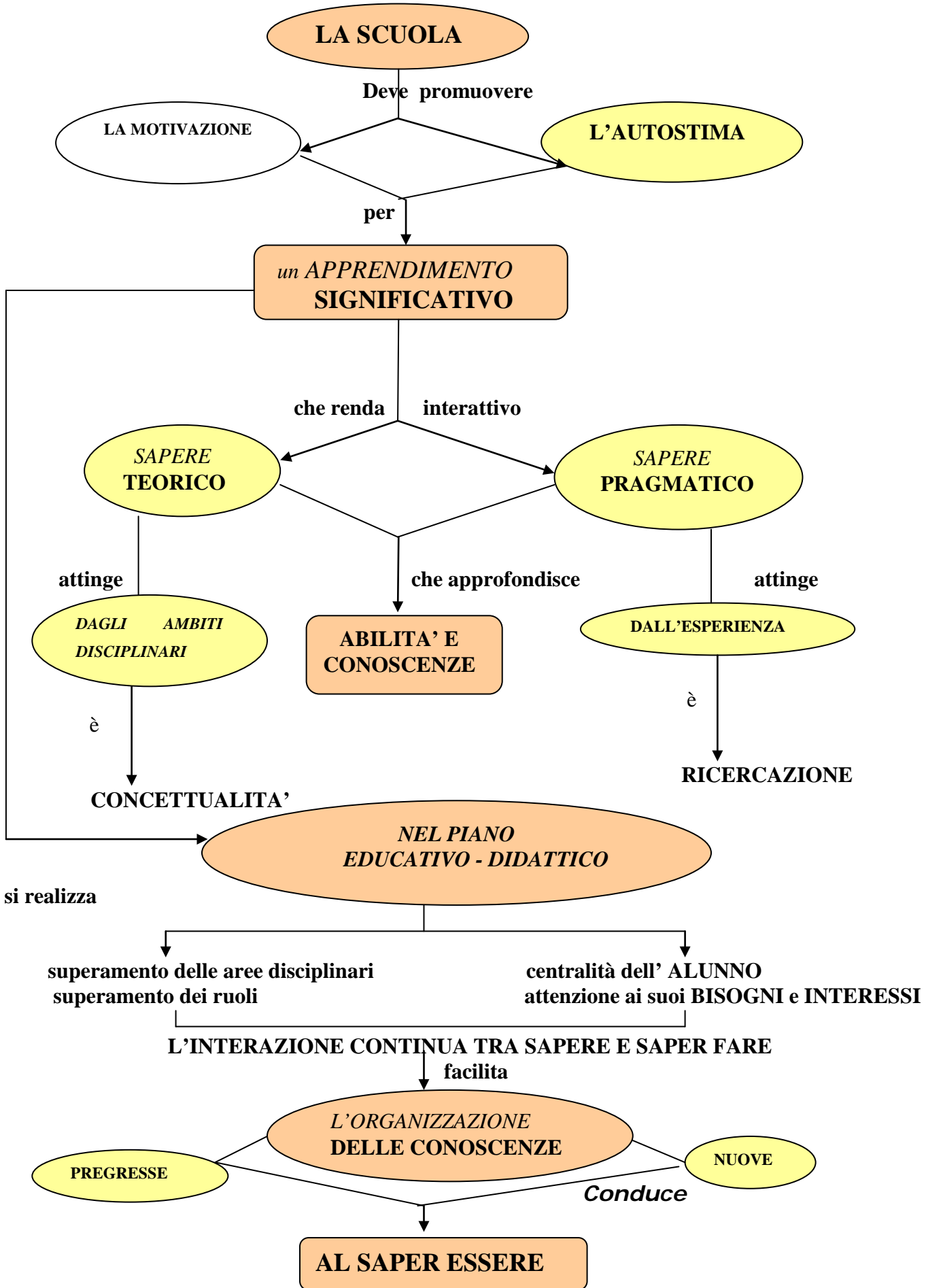
favoriscono

*UN AMBIENTE  
EDUCATIVO*

*UN AMBIENTE  
DI APPRENDIMENTO*

*UN AMBIENTE  
DI RELAZIONI*

**NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA**



## RETI DI SCUOLE

### **D.P.R. 8 marzo 1999 n.275**

*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*

#### **Art. 7**

##### **Reti di scuole**

*1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.*

*2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal Consiglio di Istituto, anche dal Collegio dei Docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.*

*8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.*

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

#### Il nostro istituto

- fa parte della rete UNESCO
- sta realizzando una rete con gli IC di Marmirolo e Roverbella,
- aderisce alla rete di tutte le scuole della provincia per l'educazione ambientale LABTER CREA
- entra a far parte della rete per la prevenzione della salute curata da ASST Mantova e da USR
- aderisce all'AISAM
- fa parte del C T I 46
- fa parte dei COMPENSIVINRETE

#### UNESCO: RETE NAZIONALE SCUOLE

L'IC di Goito è entrato a far parte della rete nazionale di scuole associate UNESCO presentando un progetto dal titolo *Monitoraggio del fiume Mincio e salvaguardia dei prati aridi. Patrimoni da conoscere, amare e difendere* che coinvolge 8 classi. Il progetto è dedicato alla conoscenza e alla salvaguardia di due importanti aspetti del territorio:

- 1.** L'analisi naturalistico-scientifica del fiume Mincio al fine di individuare la qualità delle acque e lo stato di mantenimento delle rive e del territorio circostante per preservarne lo stato di naturalità.
- 2.** Interventi attivi volti alla conservazione dei prati aridi, importanti per il loro valore naturalistico, ecologico e paesaggistico. Nei prati aridi cresce una flora tipica e specializzata, della quale fanno parte molte specie di orchidee e in cui si trova una grande biodiversità entomologica.

#### RETE IC MARMIROLO ROVERBELLA

In fase di definizione

#### LABTER CREA

Il LABTER-CREA, Laboratorio Territoriale - Centro Regionale per l'Educazione Ambientale è strutturato come rete di scuole della quale fa parte anche il nostro Istituto.

La finalità della struttura è fornire servizi per la disseminazione dell'educazione ambientale nell'ottica dello sviluppo sostenibile nelle scuole e nella comunità mantovana.

- Il compito dell'IC consiste nel collaborare con un gruppo provinciale di lavoro per
- . proseguire la realizzazione dei progetti in corso( progetto Mincio, prati aridi, macroinvertebrati)
  - . ideare e organizzare nuove ricerche e progetti
  - . predisporre le attività svolte in collaborazione per risorse e servizi
  - . gestire le suddette attività nel nostro istituto
  - . elaborare le iniziative collegate alle attività svolte

#### RETE PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE ALLA SALUTE

L'IC si è iscritto alla rete costituita per lo svolgimento di attività finalizzate alla promozione della salute come da Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura (DCR IX/5 6 del 28 settembre 2010) della regione Lombardia che individua priorità e obiettivo per promuovere la salute il “proseguire nel percorso attivato con l'Ufficio Scolastico Regionale, affinché i temi dell'educazione alla salute diventino parte integrante dei programmi scolastici curricolari e siano quindi veicolati dagli insegnanti, a cui le ASST daranno il dovuto supporto”

#### AISAM

Comprende le scuole mantovane allo scopo di sostenere le aderenti nel conseguimento dei fini istituzionali e nella realizzazione dell'autonomia scolastica

#### C T I 46

E' una rete di scuole, enti locali, associazioni quale supporto di informazioni, scambio documentazione, gestione dei sussidi funzionali all'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola e nel territorio

#### COMPENSIVINRETE

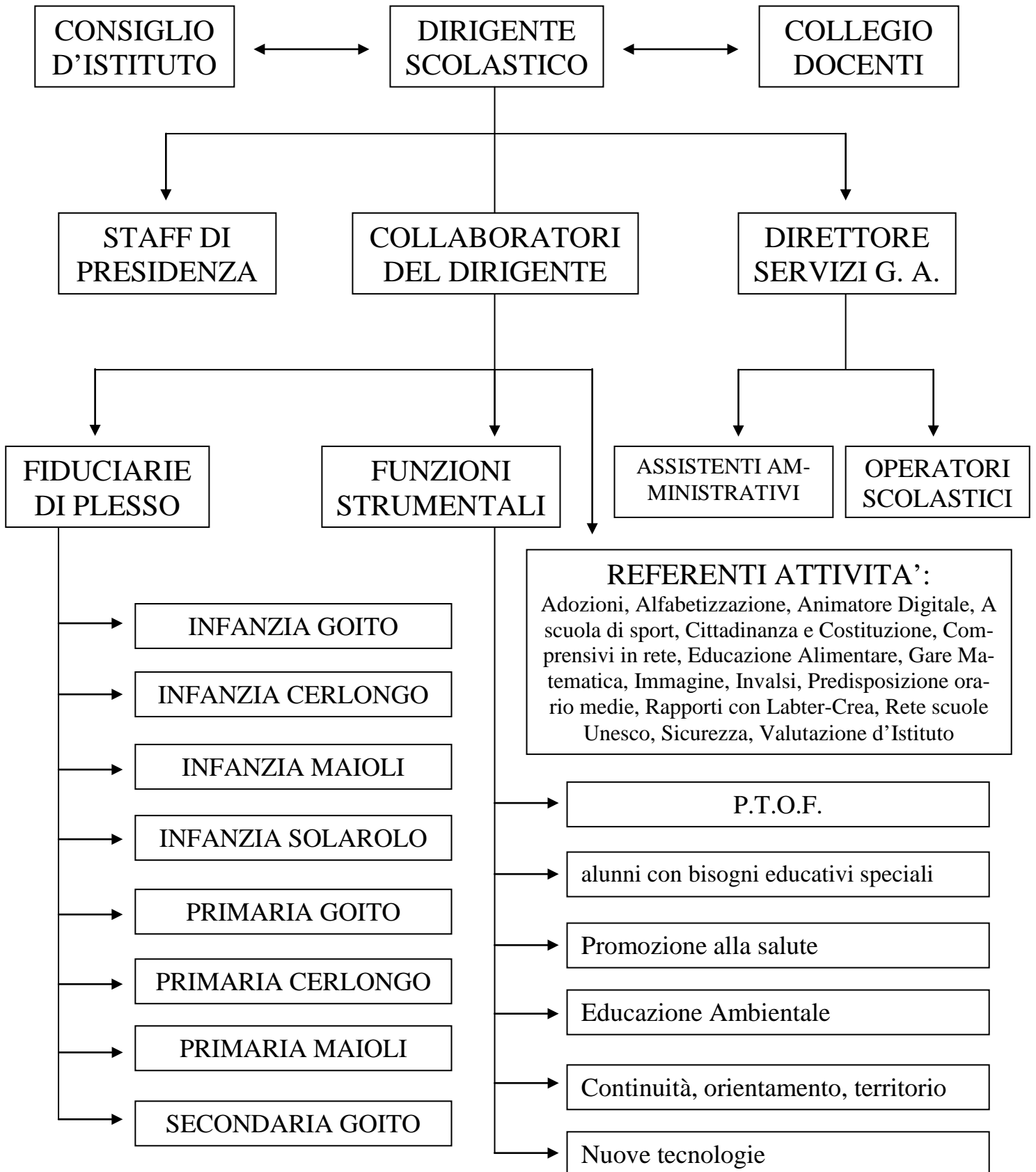
La scuola, attraverso la collaborazione con la rete *Compensivinrete*, ha partecipato ad incontri di aggiornamento mirati alla costruzione di materiali didattici digitali, alla condivisione delle risorse educative in *cloud*, all'utilizzo di applicazioni didattiche on line

### RUOLI E FUNZIONI

RUOLI	FUNZIONI
CONSIGLIO ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definisce indirizzi e scelte generali dell'Istituto ed adotta il P.T.O.F.</li> <li>▪ Approva il Programma Annuale e il Conto Consuntivo.</li> <li>▪ Approva i Regolamenti di Istituto.</li> <li>▪ Delibera sulle altre scelte di carattere gestionale-amministrativo</li> </ul>
DIRIGENTE SCOLASTICO –	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dirige, coordina e promuove le attività dell'Istituto, facendosi garante della traduzione operativa del P.T.O.F.</li> </ul>
DIRETTORE S.G.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordina la gestione del personale A.T.A., secondo le direttive del D.S.</li> <li>▪ Sovrintende ai servizi generali, contabili ed amministrativi dell'I.C.</li> </ul>
COLLABORATORE VICARIO D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collabora con il D.S. nel controllo della gestione delle risorse dell'Istituto.</li> </ul>

COLLABORATORE D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostituisce il D.S., in caso di assenza, impedimento dello stesso e ferie.</li> </ul>
RESPONSABILI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborano con il D.S. nella gestione organizzativa ordinaria dei rispettivi Plessi.</li> </ul>
<b>COLLEGIO DOCENTI</b> E' composto dai docenti dell'Istituto ed opera come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.D. Unitario → tutti i docenti;</li> <li>- C.D. per Ordini → docenti dei rispettivi Ordini (Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il <u>C.D. Unitario</u> approva il P.T.O.F., delibera sulle scelte relative al funzionamento educativo - didattico dell'I. C., verifica l'efficacia dell'azione didattica, adotta i libri di testo.</li> <li>▪ Il <u>C.D. per Ordini</u> avanza proposte di delibera al C.D. Unitario, per il settore di competenza.</li> </ul>
<b>COMITATO VALUTAZIONE</b> E' composto dal dirigente scolastico, 2 docenti, eletti dal Collegio Docenti, 1 docente e 2 genitori eletti dal Consiglio d'Istituto, da 1 membro esterno nominato dal MIUR	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valuta, con esclusione dei rappresentanti dei genitori. il servizio scolastico dei docenti, nei casi previsti dalla norma, indica al dirigente i criteri per l'attribuzione del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo.</li> </ul>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b> E' composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori di sezione / classe: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sezione – Intersezione → Infanzia;</li> <li>- Classe – Interclasse → Primaria;</li> <li>- Classe → Secondaria 1° Grado.</li> </ul> <b>N.B.</b> Uno dei docenti del Consiglio/Team: <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolge il ruolo di Coordinatore</li> <li>- raccoglie la documentazione del Consiglio;</li> <li>- presiede la seduta, in assenza del D.S.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Con la presenza dei soli docenti</u>, nel rispetto del P.T.O.F., predispose il Piano di Lavoro della Sezione / Classe assegnata e procede alle operazioni di valutazione.</li> <li>▪ <u>Presenti i rappresentanti dei genitori</u>, riflette sull'andamento didattico - educativo della Sezione / Classe e formula proposte di: interventi di miglioramento, visite e viaggi di istruzione, adozione di libri di testo.</li> <li>▪ <u>E' aperto a tutti i genitori della Sezione / Classe</u>, in occasione dell'Assemblea di ottobre, che precede l'elezione dei rappresentanti; in tale occasione viene illustrata la programmazione annuale e definito il contratto formativo.</li> </ul>
DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce l'attività educativo-didattica delle sezioni / classi assegnate.</li> <li>▪ E' responsabile dell'integrità fisica degli alunni, durante l'orario scolastico.</li> <li>▪ Collabora con la famiglia e, in presenza di alunni in difficoltà, con i servizi sociali e sanitari del territorio.</li> </ul>
<b>RESPONSABILE LABORATORIO</b> Il C.D. ha individuato docenti responsabili, per i laboratori di ciascun Plesso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controlla la funzionalità del laboratorio e ne regola l'accesso.</li> <li>▪ Collabora con il D.S.G.A., nelle attività di controllo dell'inventario.</li> </ul>
<b>PERSONALE A.T.A.</b> Assistenti amministrativi Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'<u>Assistente Amministrativo</u> svolge lavoro di segreteria.</li> <li>▪ Il <u>Collaboratore Scolastico</u> è addetto a: pulizia e controllo di attrezzature ed ambienti, sorveglianza di alunni e supporto ad alunni in difficoltà.</li> </ul>

# ORGANIGRAMMA I.C. DI GOITO



## FABBISOGNO DI ORGANICO

L'Istituto, per attuare le finalità e per potenziare l'offerta formativa, ha il seguente l'organico di diritto del personale docente ed ATA così suddiviso :

	Annualità	Fabbisogno docenti per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17	18 + 1 religione	1	9 sezioni
	a.s. 2017-18	18+ 1 religione	1	9 sezioni
	a.s. 2018-19	18+ 1 religione	1	9 sezioni
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17	33 2 religione 4 potenziamento 1 inglese	10	5 classi a tempo pieno a Maioli 5 classi tempo pieno a Goito 5 classi a 30 ore a Cerlongo 8 classi a 27 ore a Goito
	a.s. 2017-18	33 2 religione 4 potenziamento 1 inglese	10	5 classi a tempo pieno a Maioli 5 classi tempo pieno a Goito 5 classi a 30 ore a Cerlongo 8 classi a 27 ore a Goito
	a.s. 2018-19	33 2 religione 4 potenziamento 1 inglese	10	5 classi a tempo pieno a Maioli 5 classi tempo pieno a Goito 5 classi a 30 ore a Cerlongo 8 classi a 27 ore a Goito

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso /sostegno	a. s. 2016-17	a. s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
A043 italiano	5 cattedre per 20 ore 1 per 12 ore 1 per 8 ore	5 cattedre per 20 ore 1 per 12 ore 1 per 8 ore	5 cattedre per 20 ore 1 per 12 ore 1 per 8 ore	11 classi a 30 ore 1 classe a 30 ore con inglese potenziato
A028 Ed. artistica	1 cattedra per 18 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	
A245 francese	1 cattedra per 18 ore 1 per 4 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 4 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 4 ore	
A345 inglese	1 cattedra per 18 ore 1 per 15 ore 1 per 5 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 15 ore 1 per 5 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 15 ore 1 per 5 ore	
A032 ed. musicale	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	
A059 mate-matica	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	
A030 ed. motoria	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	
A033 tecnologia	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	1 cattedra per 18 ore 1 per 6 ore	
Sostegno	6 cattedre	6 cattedre	6 cattedre	

Personale ATA  
Assistenti amministrativi 6

Collaboratori scolastici:

Scuola infanzia 6 e 1 a metà con la scuola primaria  
scuola primaria 7 e 1 a metà con scuola dell'infanzia  
scuola secondaria 5.

## **PERSONALE DOTAZIONE ORGANICA DELL'AUTONOMIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (COMMA 7 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 107/2015)**

Visto il limitato numero di insegnanti di potenziamento, la loro presenza alla sola Scuola Primaria, la necessità di utilizzarne uno per coprire le carenze di insegnanti delle classi (ex posti comuni) i rimanenti saranno utilizzati per le seguenti attività e progetti:

- Riduzione di alunni per classe o per articolazione di gruppo classe, (per recupero e approfondimento);
- Alfabetizzazione (ed eventuale perfezionamento) dell'italiano come lingua seconda;
- Didattica digitale e crescita delle competenze digitali.

## **SPAZI E ATTREZZATURE**

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie d'interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

### **SCUOLE DELL'INFANZIA**

<b>SPAZI E ATTREZZATURE</b>	<b>GOITO</b>	<b>CERLONGO</b>	<b>MAIOLI</b>	<b>SOLAROLO</b>
aula	4	4	3	2 (multifunzioni)
cucina	1	1 (spazio adibito a scaldavivande)	1	1 (spazio adibito)
mensa	2	1	1	-
dormitorio	2	1	1	-
salone	1	-	1	1 (ingresso, spogliatoio)
palestra		1	-	1
ascensore	-	1	-	-
area servizio personale ata	1	1	1	-
ufficio insegnanti	1	1	1	1
area cortiva esterna	1	1	1	1



**FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

	PC COLLEGAMENTO WII FI	VIDEOPROI ETTORE	LIM	ARREDI STRUTTURA MULTIFUNZIONE ZONA ACCOGLIENZA	INFRASTRUTT TURE	RIQUALIFIC AZIONE GIARDINO
<b>GOITO</b>	2	1	1	SI	MESSA A NORMA DORMITORIO	GIOCHI PER ESTERNO
<b>CERLONGO</b>	1	1	1	SI	AULA	GIOCHI PER ESTERNO
<b>MAIOLI</b>	1	1	1	SI	-	GIOCHI PER ESTERNO  GAZEBO CREAZIONE ZONE D'OMBRA
<b>SOLAROLO</b>	-	1	-	SI	-	GIOCO PER ESTERNO

**SCUOLA PRIMARIA**

Spazi e strutture	PRIMARIA GOITO		PRIMARIA MAIOLI		PRIMARIA CERLONGO	
	ESI- STENTE	DA MIGLIORARE	ESI- STENTE	DA MIGLIO- RARE	ESISTENTE	DA MIGLIO- RARE
Aula ad uti- lizzo classi con LIM	12+2		8(3 con LIM)		5 (3 con LIM)	Serve un'aula
Aula LIM	1					
Aula di Arte ed Immagi- ne			1anche aula video	Adibirla con lavandino, scaffalature e arredi idonei		
Aula tecnolo- gica	1	Da attrezzare con computer, stampanti laser, amplificatore, mixer, microfoni pa- noramici	1	Da attrezzare con computer, stampanti , microfoni pa- noramici	1	Anche aula sostegno da attrezzare con computer e stampanti
Aula inse- gnanti	1					
Aula soste- gno	2		Anche au- la arte immagine		1	Anche aula informatica
Aula video	1 non a norma		1 anche aula arte immagine			
Biblioteca			Biblioteca		In ogni clas-	

di classe			di plesso		se	
Laboratorio scientifico		Allestimento con arredi idonei, provette,	1			
Giardino - cortile	1	Riqualificazione area verde, sportiva. Impianto d'irrigazione	1	Sistemazione dell'orto con divisorie stabili, sistemazione dell'ingresso che delimita un' area fiorita, riqualificazione area verde. Messa in sicurezza dei tombini e marciapiedi	1	Sistemare le buche, la ghiaia (sostituirla con l'erba). Allestire giochi
Mensa	2		1		1	Da adibire ad aula, creare un nuovo spazio-mensa
Cucina			1			
Area servizio personale	1		1			
Ascensore	Montacarichi		Montacarichi		Ascensore	
Palestra con spogliatoio	1	Sistemazione spalliera, palloni leggeri. Da minibasket e minivolley, corde per saltare, materassini, ceppi, clavette,	1	Sistemazione dell'armadio a muro già esistente per l'attrezzatura	1 Condivisa con la scuola dell'infanzia	
Salone	2		1			
Edificio esterno	1	Tinteggiatura	1		1	Tinteggiatura

## SCUOLA SECONDARIA

Ogni classe dell'Istituto è dotata di LIM (Lavagna interattiva multimediale) e vi sono aule appositamente attrezzate per attività specifiche finalizzate a un'impostazione del lavoro scolastico che privilegia l'operatività, la riflessione critica sul saper fare e sul conoscere

La Scuola può contare per le sue attività anche sulla vicinanza della Biblioteca e del Teatro comunale.

SPAZI E STRUTTURE	SCUOLA SECONDARIA	
	ESISTENTI	DA MIGLIORARE
Aula a utilizzo classe	12	Strumentazione informatica
Aula per il sostegno	4	
Aula di arte e immagine	1	
Aula di musica	1	Completare dotazioni
Aula d' informatica	1	Adeguare e completare dotazioni
Aula di Alternativa alla religione	1	
Laboratorio di scienze	1	Completare dotazioni
Aula polivalente	1	
Aula audiovisivi	1	Allestire laboratorio di robotica e atelier creativo
Aula di alfabetizzazione	1	
Aula Sportello psicologa	1	
Sala insegnanti	1	

Serra	1	Acquistare carrello avvolgitubo, biotrituratore elettrico
Palestra con spogliatoio	1	
Giardino e cortile	1	
Aula per visite mediche	1	
Ufficio DS	1	
Ufficio DSGA	1	
Uffici Segreteria	3	Cambiare sito web istituto
Area servizio personale ATA	1	
Sala stampa	1	
Ufficio per collaboratori DS	1	
Ascensore	1	

## DEMATERIALIZZAZIONE E DIDATTICA DIGITALE

L'Istituto è da anni impegnato nella ricerca di miglioramento e innovazione della didattica, anche avvalendosi di modalità e strumentazioni digitali, che possano consentire una modifica qualitativamente significativa degli ambienti di apprendimento.

L'istituto intende partecipare ai bandi nell'ambito del PON (FSE-FESR), in coerenza con: le linee indicate nell'atto d'indirizzo, le priorità individuate e gli aspetti trattati nel Ptof.

Tali priorità e aspetti sono, infatti, strettamente connessi agli obiettivi del PON, quali: la "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", il "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", il "Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica".

L'istituto, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale, sta provvedendo alla dematerializzazione e all'informatizzazione dell'intero sistema scolastico, sia per quanto riguarda l'area amministrativa, sia per ciò che attiene all'area della didattica. Per il triennio, si procederà in tale percorso di dematerializzazione e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie.

Nello specifico, i servizi on-line attualmente disponibili sono:

- **Sito internet:** alla pagina web [www.icgoito.gov.it](http://www.icgoito.gov.it), si trovano le informazioni generali del nostro Istituto, la storia e i contatti dei singoli plessi per i tre ordini di scuola, lo staff della Dirigenza, il Piano dell'Offerta Formativa, il calendario scolastico, le circolari, la modulistica, l'albo pretorio, nonché le sezioni dedicate al personale, agli alunni e alle famiglie con i link per la consultazione del registro elettronico, per la visualizzazione dei documenti di valutazione da parte delle famiglie, per effettuare nuove iscrizioni.
- **Accesso alle comunicazioni scuola-famiglia** (per esempio, lista libri di testo, pubblicazioni elenchi delle classi, circolari in evidenza, delibere organi collegiali,...) attraverso il sito web dell'Istituto.
- **Scrutinio elettronico** sia per la Primaria sia per la Secondaria di 1° grado.
- **Registro elettronico:** L'utilizzo del Registro elettronico attualmente è a regime per la scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado, tramite il portale "Mastercom". Tale strumento consente ai docenti, mediante una connessione internet, di inserire in tempo reale argomenti delle lezioni quotidiane, voti, assenze e giustificazioni, annotazioni, consegne per il lavoro domestico, note disciplinari.
- **Pagelle on line:** accesso per le famiglie ai documenti di valutazione intermedia e finale, sia per la Primaria sia per la Secondaria di 1° grado. Il servizio garantisce la sicurezza e la privacy dell'utenza.

- **Webmail di isituto:** è disponibile un servizio di webmail accessibile dal sito dell'Istituto sotto il dominio @icgoito.gov.it
- **Diario online:** è un servizio dedicato agli alunni e alle famiglie che consente di visualizzare i voti, gli argomenti delle lezioni, i compiti per casa, l'agenda di classe, l'orario delle lezioni.
- **Materiali didattici on line:** il portale della scuola consente ai docenti di caricare materiali didattici multimediali da condividere con gli alunni.

Relativamente al potenziamento delle nuove tecnologie, per i prossimi anni scolastici si intende:

- ampliare la rete LAN/WLAN
- completare la copertura di tutte le classi con videoproiettore interattivo/lim per arricchire le possibilità di utilizzo di materiali didattici interattivi (e-book, risorse on-line...) al fine di sperimentare nuove metodologie didattiche e consentire un uso maggiormente proficuo del tempo scuola
- completare la connettività in tutti i plessi dell'Istituto, compresa la scuola dell'infanzia
- migliorare le modalità di condivisione delle risorse, attivando percorsi di e-learning che consentano lo sviluppo della "classe virtuale" per una maggiore condivisione di materiale didattico tra scuola/famiglia/alunni
- potenziare l'attuale sito web al fine di favorire una migliore comunicazione tra i diversi utenti nei diversi gradi di interesse e/o collaborazione
- completare la dotazione informatica con nuovi computer, stampanti laser ,mixer ,proiettori, microfoni

### **PROGETTO ATELIER CREATIVI**

La scuola già adotta una didattica improntata al *problem solving* e al pensiero computazionale, realizzata anche attraverso l'utilizzo di una stampante 3D recentemente acquisita. Tramite la realizzazione di uno o più "Atelier Creativi" si ritiene di potenziare questo approccio realizzando un laboratorio di robotica (attraverso kit della Lego) che consenta ai ragazzi di costruire e programmare dispositivi in grado di eseguire compiti e di adattare il proprio comportamento agli stimoli provenienti dall'ambiente. Si intende concepire il laboratorio stesso come un ambiente a configurazione variabile: verranno infatti utilizzati banchi componibili (adatti quindi ai momenti di discussione ma anche di lavoro collaborativo o individuale). Un elemento di particolare originalità sarà la possibilità da parte degli alunni di personalizzare anche l'illuminazione dell'ambiente attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti in grado di rispondere ad una specifica programmazione (variazioni meteo, aggiornamenti di applicazioni condivise, notifica di notizie, ecc.).

L'utilizzo di questo ambiente consente un cambio di paradigma: passare da una modalità trasmissiva della conoscenza ad un approccio più attivo, di stampo costruttivista, basato su una didattica laboratoriale centrata sull'allievo. Le competenze attese sono di carattere trasversale: l'uso delle TIC, per esempio, è utile allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento di un pensiero analitico basato sulla ricerca e verifica dei dati e delle esperienze, al potenziamento delle lingue straniere (anche attraverso il linguaggio del *coding*) e la capacità di lavorare in modo collaborativo. I traguardi attraverso cui realizzarle sono: formulazione di un'ipotesi di lavoro e verifica delle conseguenze, capacità di progettare e realizzare rappresentazioni di funzionamento di sistemi mediante programmazione, utilizzare comunicazioni procedurali per eseguire compiti complessi.

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo ad integrazione e miglioramento dell'offerta formativa attua progetti e attività rivolti a classi, gruppi o singoli alunni per favorirne l'inserimento, la loro integrazione, il loro successo scolastico.

L'istituto si impegnerà nei prossimi anni scolastici, ad approfondire e potenziare interventi educativi per perseguire i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari (COMMA 7 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 107/2015)

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Alcuni progetti ruotano attorno a precise aree con un docente FUNZIONE STRUMENTALE che coordina la realizzazione delle attività del PTOF relative al suo settore di competenza.

Il docente FS coordina la commissione riguardante la sua funzione.

## ❖ CONTINUITA', FORMAZIONE CLASSI, ORIENTAMENTO

La FS "Continuità, formazione classi, orientamento e rapporti con il territorio", oltre a coordinare i lavori della corrispondente commissione che funge da raccordo tra i tre ordini presenti nel nostro Istituto, programma e attiva tutte le azioni utili ad accogliere i nuovi iscritti, attiva contatti con i soggetti esterni per le azioni di continuità ed orientamento.

L'accoglienza inizia l'anno precedente all'inserimento in classe con progetti comuni tra insegnanti degli ordini di scuola interessati, durante i quali gli alunni imparano a conoscere l'edificio scolastico, alcuni insegnanti e a seguire particolari attività didattiche della nuova scuola. La FS coordina l'attività della formazione classi prime, raccogliendo i dati emersi dalle schede di passaggio e organizzando gli incontri tra gli insegnanti delle classi-ponte.

L'orientamento, un processo unitario che coinvolge tutti gli ordini di scuola e prosegue lungo il corso della vita, investe in particolare la scuola secondaria di primo grado, il cui compito è di favorire lo sviluppo dell'identità di ogni alunno e il potenziamento delle sue capacità decisionali.

Insieme agli altri agenti educativi, famiglie, enti, istituzioni e associazioni, la nostra scuola vuole accompagnare i ragazzi nella realizzazione del progetto del proprio futuro scolastico. Tutti i docenti, attraverso le proprie discipline, concorrono al processo formativo, affinché gli alunni possano potenziare le proprie competenze, realizzando così una scelta consapevole e realistica per il proprio futuro. Speciale attenzione è dedicata, nel corso del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, alle attività formative ed informative di orientamento alla scelta della scuola superiore.

La F.S. coordina le attività di promozione e conoscenza dell'offerta formativa del territorio; organizza e gestisce le "Lezioni per prova" negli Istituti superiori, nel periodo novembre-gennaio; raccoglie e analizza i dati dei consigli orientativi espressi dai consigli di classe, mettendoli in relazione con le scelte fatte dagli alunni al momento dell'iscrizione; tabula ed analizza i dati delle schede di raccordo, inviate a fine giugno alle scuole superiori e restituite dalle stesse entro marzo-aprile dell'anno scolastico successivo.

## ❖ INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Al Referente si richiede una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, conseguita tramite corsi formalizzati o percorsi di formazione personali alla pratica esperienziale / didattica; in virtù di ciò diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed, in particolare, assume, nei confronti del Collegio dei Docenti, le seguenti funzioni:

- Supportare le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni H,DSA,BES
- Coordinare i rapporti con ASL ed enti accreditati
- Conoscere la situazione globale dell'Istituto relativamente agli alunni H,DSA,BES
- Promuovere le iniziative di formazione inerenti disabilità e BES
- Curare la relativa documentazione e la diffusione delle informazioni
- Coordinare la Commissione per l'Inclusione degli alunni BES
- Partecipare al GLI
- Redigere insieme al GLI il PAI d'Istituto ( v. allegato n.1)
- Promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di Sostegno
- Promuovere la raccolta delle buone pratiche
- Partecipare agli incontri di rete (C.T.I.).
- Contribuire all'attuazione del progetto del C.T.I. a favore degli alunni con bisogni educativi speciali
- Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni BES approntino, entro la fine del mese di novembre, il PEI o Il PDP
- Predisporre uno sportello per insegnanti, genitori ed alunni
- Effettuare in collaborazione con la Provincia, il CTS di Mantova, il Piano di zona e i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria monitoraggi e screening per la prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento

- Ridurre il disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico
- Promuovere l'integrazione socio-affettivo-culturale in un clima di accoglienza e inclusione

#### Commissione Inclusione Alunni con BES

La Commissione per l'Inclusione/Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali opera per favorire il successo formativo degli studenti che si trovano, con continuità o per determinati periodi, in particolari situazioni, sulla base della Legge 104/92, della Legge 170/2010, della Direttiva M inisteriale 27 dicembre 2012 e della C.M.n.8 marzo 2013 e collabora allo sviluppo della "scuola di tutti".

L'I.C. di Goito attiverà il progetto di istruzione domiciliare ( I D ) nel caso in cui uno studente rimanga assente da scuola per malattia per un periodo superiore a 30 giorni, anche non continuativi, per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola e per garantire il loro diritto /dovere all'apprendimento.

La Scuola garantisce ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie uno sguardo specifico nel loro percorso di crescita configurandosi in primo luogo come ambiente protettivo e sicuro. In base alle Linee guida dettate dal MIUR, la Scuola presta attenzione a non avere pregiudizi e a non dare per scontata la presenza di problematicità nei minori adottati, costruendo intorno ad essi una didattica ed un'organizzazione flessibile con particolare cura verso l'aspetto relazionale.(v. Allegato N.2 )

#### ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

La nostra scuola da tempo attua diversi progetti legati all'ed. Ambientale e questo in tutti gli ordini di scuola, da quella dell'infanzia alla secondaria. Spesso, pur trattando lo stesso argomento, non ci si ricorda e si rischia di ripetere le stesse cose nel passaggio tra una classe e l'altra. Altra necessità riscontrata, alla quale si dà risposta con la funzione strumentale, è quella di avere un referente che funga da filtro per la diffusione delle variegate proposte di attività ambientali che arrivano da enti e associazioni, spesso interessanti e poco o per nulla onerose, il tutto con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa della nostra scuola sfruttando anche l'ampia offerta territoriale che ci viene fornita.

Le attività che vengono svolte dalla funzione strumentale sono quelle di:

- Coordinare la Comm. Ambiente e le attività relative all'educazione ambientale.
- Proporre, elaborare e organizzare progetti e iniziative relative all'ed. Ambientale (es: Giornata mondiale dell'acqua, P. Mincio, P. Prati Aridi, P. Macroinvertebrati, P. Orto ,P. INFORM)
- Tenere i collegamenti con i vari enti che si occupano di ed. ambientale.
- Costituire un punto di riferimento dell'istituto sia per i docenti che per gli enti che si occupano di ambiente e sviluppo sostenibile.
- fare parte del gruppo di lavoro provinciale Labter-crea propulsore di idee, ricerche e progetti

#### ❖ **PROMOZIONE ALLA SALUTE**

Prevenzione del disagio scolastico e relazionale attraverso:

- Sportello di ascolto rivolto a genitori/alunni/docenti tenuto da psicologa all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Commissione di studio coordinato dalla psicologa del Consultorio ASST di Goito (dr.ssa Fronzoli) con i docenti per prevenire/intervenire in situazioni di disagio relazionale nelle classi prime della secondaria e quinte della primaria.
- Uso di strumenti sociometrici e tecniche di ascolto degli alunni per favorire buone pratiche di convivenza civile nelle classi suddette.
- Rete di collegamento con le strutture del territorio ( Consultorio ASST , Servizi Sociali del Comune e Referente per la Tutela minori).

- Collegamenti con agenzie del territorio che promuovono la salute: LILT, AVIS, USR Lombardia – Ambito territoriale Mantova)

La Funzione Strumentale coordina lo “Sportello d’ascolto”, tenuto da una psicologa, che da più anni offre agli alunni della scuola secondaria la possibilità di una consulenza-ascolto su problemi psicologici e di vario genere. Lo sportello è aperto anche ai genitori di tutto l’Istituto. Promuove anche corsi pomeridiani rivolti ai genitori dei tre ordini di scuola dell’Istituto Comprensivo con la presenza della psicologa dell’ASST sulle tematiche dell’infanzia e dell’adolescenza e delle difficoltà del ruolo genitoriale. Infine coordina una commissione di Istituto che porta avanti da alcuni anni finalità educative, nelle classi di tutti gli ordini di scuola, volte al rispetto delle regole e della convivenza civile.

## NUOVE TECNOLOGIE E IMMAGINE

La funzione strumentale per le nuove tecnologie ha il compito di coordinare tutti gli interventi che nell’Istituto concorrono a costruire ambienti di apprendimento efficaci, caratterizzati da un proficuo utilizzo delle nuove tecnologie di ambito informatico e comunicativo (di seguito: TIC).

Riguarda pertanto diverse aree di intervento tra loro interconnesse:

- la gestione delle attrezzature informatiche dell’Istituto;
- la promozione delle prassi didattiche incentrate sulle TIC;
- la promozione della comunicazione tra i soggetti che a diverso titolo concorrono al percorso formativo degli allievi.

Si occupa di:

- verificare ed aggiornare lo stato ed il funzionamento dei dispositivi tecnologici dell’Istituto;
- gestire ed ottimizzare le reti interne all’Istituto;
- proporre l’acquisto di dispositivi necessari per il mantenimento e l’implementazione della dotazione informatica;
- collaborare con i docenti ed il personale amministrativo per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi;
- mantenere i rapporti con i tecnici esterni incaricati della installazione e manutenzione delle dotazioni tecnologiche;
- supportare i docenti ed il personale educativo nell’utilizzo del registro elettronico (piattaforma Mastercom) e delle tecnologie informatiche;
- promuovere momenti di formazione riguardanti l’uso delle TIC;
- gestire l’ottimizzazione delle comunicazioni informatiche all’interno e con l’esterno dell’Istituto (comunicazione con le famiglie; reti scolastiche provinciali);
- agevolare le attività di autoproduzione di contenuti didattici digitali da parte degli insegnanti favorendo la condivisione di risorse, applicazioni, materiali didattici su server remoto (ad accesso immediato da parte di postazioni scolastiche o personali).

Coordina inoltre le attività di inserimento dati sui siti dell’Istituto:

- [www.icgoito.gov.it](http://www.icgoito.gov.it) (sito istituzionale);
- [www.icgoito.it](http://www.icgoito.it) (giornalino scolastico);
- <https://www.facebook.com/icgoito/> (pubblicazione informale su *social network* di contenuti relativi alle diverse attività scolastiche);
- <https://icgoito-mn.registroelettronico.com/mastercom/index.php> (piattaforma Mastercom per docenti e personale ATA);
- <https://icgoito-mn-sito.registroelettronico.com/login/?next=/home/> (piattaforma Mastercom per accesso genitori);
- <https://icgoito-mn.registroelettronico.com/quaderno/index.php> (piattaforma Mastercom per accesso allievi).



## ❖ PTOF E PROGETTI

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) rappresenta il riferimento culturale e programmatico dell'istituto.

E' stato elaborato sentite le varie componenti e realizza l'adattamento alla realtà locale delle finalità della scuola.

Vuole essere lo strumento attraverso il quale la scuola fa conoscere il suo modo di agire.

La realizzazione del piano dell'offerta formativa passa attraverso la prassi, l'azione quotidiana di tutti i componenti della scuola, dal Ds, ai docenti, a tutto il personale e a tutti gli alunni.

Compito della referente attraverso la stesura, assieme ai componenti della commissione, è indicare cosa è stato fatto finora e quello che si vorrà fare ,deve illustrare le idee, i valori, la voglia di migliorare le situazioni.

Il PTOF esprime anche gli ideali, le energie, la passione e lo sforzo quotidiano di formatori.

In continuazione con il lavoro precedente si è revisionato e si è aggiornato il testo del PTOF in base alle situazioni che sono mutate, a nuove esperienze che si sono aggiunte e alle nuove esigenze didattiche che si sono intraprese.

La commissione PTOF rivede la stesura attraverso il dialogo ,il confronto, la raccolta di proposte e di approfondimenti.

Analizza il testo al fine di avviare e mettere a confronto idee nuove ed opinioni per un miglioramento dell'offerta formativa.

Procede alla stesura di una bozza aggiornata.

Coordina la raccolta di progetti curriculari ed extra curriculari a carico del fondo d'istituto.

## **ALTRE AREE E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ❖ ATTIVITA' SPORTIVE

L'Istituto Comprensivo di Goito ritiene importante sviluppare l'attività motoria in tutti gli ordini di scuola.

Nella scuola dell'Infanzia sviluppando attività di psicomotricità anche ricorrendo ad esperti esterni

Nella Scuola Primaria aderendo, tramite il contributo del Comune di Goito:

- al Progetto della Regione Lombardia "A scuola di sport – Lombardia in gioco" che, tramite l'inserimento di esperti qualificati in affiancamento agli insegnanti, persegue i seguenti obiettivi:
  - rendere disponibile un'offerta articolata di attività motoria organizzata nelle classi della scuola primaria;
  - qualificare l'intervento di educazione motoria nelle scuole, attraverso la figura dell'esperto in affiancamento all'insegnante di classe;
  - verificare la ricaduta del progetto in relazione ai diversi destinatari, attraverso una metodologia condivisa di valutazione;
  - verificare e valutare l'efficacia del progetto attraverso indicatori specifici di risultato, anche nella prospettiva della costruzione di un sistema stabile di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- all'offerta di collaborazione con società sportive locali

Nella Scuola Secondaria organizzando la partecipazione a manifestazioni e gare sportive, in particolare con il rugby.

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado partecipano alle varie attività promosse dal Centro sportivo a livello comunale. Effettuano campionati di Istituto. Si prevede inoltre la collaborazione con Società Sportive Esterne, con inserimento, nelle varie classi, di tecnici a supporto degli insegnanti.

La commissione per l'educazione motoria ,nella scuola primaria, si occupa delle seguenti attività:

- Adesione al progetto regionale "A scuola di sport", che prevede 20 lezioni per classe della Scuola Primaria con esperti di educazione motoria nei singoli plessi,per la conoscenza e la pratica degli sport e dell'attività ludico-sportiva per lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, in armonia con gli obiettivi educativi.

- Coordinazione dei giochi a livello di Istituto, per tutte le classi della primaria
- Coordinazione dei giochi a livello Provinciale per alcune classi
- Coordinazione delle attività sportive nelle classi in base alle offerte territoriali
- Coordinazione delle attività ludico-sportive in base alle offerte delle società sportive

Nelle classi della secondaria si occupa di formazione relativa alle Tecniche di Primo Soccorso

#### ❖ **ALFABETIZZAZIONE E INTERCULTURA**

L'inserimento scolastico dei bambini stranieri e migranti avviene sulla base della Legge 40 del 1988 e sul D.P.R. 349/99, tenendo conto delle Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri (C.M. 4233 del 19.02.2014).

Per garantire la comunicazione, l'autonomia e l'integrazione degli alunni stranieri nei tre ordini di scuola, si prevedono:

- l'utilizzo di specifici protocolli di accoglienza;
- la stesura di Piani Educativi Personalizzati ( PEP);
- l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione;
- l'attuazione di modelli organizzativi che prevedono l'apertura delle classi in verticale;
- il ricorso alle nuove tecnologie e a laboratori e progetti che valorizzino l'espressività corporea

#### ❖ **INVALSI**

La Referente si occupa di:

- Tabulare gli esiti delle prove invalsi tenute nell'Istituto: classi seconde e quinte della Primaria, classi terze della Secondaria di 1° grado,
- Coordinare lo svolgimento delle prove nelle classi, la raccolta dei materiali e il controllo dell'aderenza alle normative dell'invalsi durante lo svolgimento delle prove stesse.

#### ❖ **GIOCHI MATEMATICI**

La Referente si occupa di:

- Organizzare le gare di Istituto d'autunno in collegamento con l'Università Bocconi di Milano per la scuola Primaria e Secondaria.
- Favorire negli alunni un approccio ludico alla matematica.
- Coordinare la partecipazione degli alunni di terza media alle gare provinciali al Liceo Belfiore.

#### ❖ **GIORNALINO**

Il referente per l'immagine ha il compito di:

- far conoscere le finalità e l'importanza del Progetto "Il Giornale nella scuola", da lui elaborato;
- promuovere le attività necessarie per una partecipazione attiva alla sua realizzazione, da parte di tutti docenti dei vari ordini di scuola;
- far conoscere la realtà della scuola attraverso una via di comunicazione mediale;
- diffondere l'importanza dell'impiego delle tecnologie multimediali nella didattica;
- tenere contatti con i docenti;
- tener aggiornato il sito del giornale;

#### ❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Per avviare gli alunni ad abitudini alimentari sane e senza sprechi, vengono sviluppati percorsi didattici

ed interventi interdisciplinari su tematiche relative all'educazione alimentare, diversificando l'offerta formativa in relazione all'età e alle esigenze degli alunni stessi. Si aderisce al progetto “Non solo glutine ...” promosso dalla Regione Lombardia, in collaborazione con l'ASL per sensibilizzare docenti e genitori sull'alimentazione senza glutine e sulle regole da rispettare per una totale e corretta integrazione degli alunni celiaci e di chi ha abitudini alimentari diverse da quelle della maggioranza (allergie, divieti religiosi, scelte personali), all'interno della comunità scolastica.

#### ❖ VALORIZZAZIONE ATTIVITA' MUSICALI

L'Istituto Comprensivo di Goito ritiene importante sviluppare l'educazione musicale dei propri alunni. Le attività si pongono come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo musicale attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura musicale attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dei suoni. Gli interventi nei gruppi-classe mirano all'apprendimento del linguaggio musicale e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione uditiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma, soprattutto attraverso il canto, ed originale dell'evento sonoro. Sono previsti momenti di esecuzione (soprattutto corale) d'insieme in cui saranno coinvolte più classi.

#### ❖ VALORIZZAZIONE EDUCAZIONE ARTISTICA

L'Istituto Comprensivo di Goito ritiene importante sviluppare la crescita delle capacità dei propri alunni nell'ambito artistico. In particolare la realizzazione di “Murales” si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nei gruppi di classe, o inter-classe, mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. La metodologia prevede che gli alunni “facciano insieme” serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Pertanto si ricorre alla metodologia del l'apprendimento cooperativo effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione d'ogni alunno.

# VALUTAZIONE

L'atto valutativo sintetizza e rende evidente quanto in sede di programmazione è stato predisposto a livello di obiettivi, strategie, metodi, risorse per rispondere ai bisogni formativi della classe e del singolo alunno.

Esso avviene attraverso una costante misurazione sistematica ed analitica delle osservazioni.

La valutazione formativa, attuata costantemente con le verifiche, mette in luce, per insegnante ed alunno, i passi compiuti, gli ostacoli superati e quelli ancora da superare, al fine di indicare un percorso concreto e riprogettabile.

Si esplica in modo:

- trasparente;
- condiviso.

Gli strumenti di verifica sono molteplici, applicabili a seconda dell'obiettivo, dell'argomento e del metodo utilizzato; possono riassumersi in:

- verifiche scritte/grafiche/orali/pratiche;
- esercitazioni;
- questionari/test;
- griglie di osservazione.

L'Istituto partecipa alla valutazione di sistema e alla valutazione degli apprendimenti, per italiano, matematica (classi 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della Scuola Primaria, 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1° Grado), attraverso l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Istruzione).

## DOCUMENTI DI VALUTAZIONE:

**Scuola dell'infanzia:** documento di valutazione predisposto dalla Commissione continuità in uscita ogni anno 1 e 2 Q.

**Scuola Primaria:** documento di Valutazione al termine del 1° e 2° quadrimestre (modello ministeriale) e valutazioni intermedie con un documento d'Istituto.

**Scuola Secondaria:** documento di valutazione modello ministeriale e valutazioni intermedie con un documento d'istituto.

Si farà riferimento alle seguenti scansioni per la valutazione delle discipline e del comportamento.

## PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

verifiche scritte:		verifiche orali:	
voto	testo	voto	esposizione
1	in bianco	1	nulla
2	quasi bianco, non coerente, non attinente alla	2-3	risposte monosillabiche e/o non attinenti
3	consegna		
4	superficiale e frammentario	4	superficiale e frammentaria
5	impreciso e/o incompleto	5	difficoltosa e/o imprecisa e/o incompleta
5,5			
6	pertinente alla consegna, sostanzialmente cor-	6	pertinente ed essenziale
6,5	retto ed essenziale		
7	chiaro e pertinente all'interno di ambiti	7	pertinente con linguaggio appropriato
7,5	noti		
8	completo e pertinente	8	pertinente con padronanza di linguaggio
8,5			
9	completo anche in situazioni nuove	9	personale, critica ed originale
9,5			
10	ampio ed originale	10	perfetta

<b>GIUDIZIO DI PROFITTO</b>	<b>VOTO</b>
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, partecipare il modo attivo alla costruzione dei contenuti e al percorso educativo-disciplinare.	<b>10</b>
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi,	<b>9</b>
Sono state verificate: conoscenza ben strutturata della materia, capacità di riferire i contenuti, operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	<b>8</b>
La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce, comprende e applica i contenuti e le procedure proposte.	<b>7</b>
E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare sufficienti abilità disciplinari .	<b>6</b>
La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti e una parziale autonomia nell'applicazione delle procedure per cui appare stentata l'acquisizione degli obiettivi minimi	<b>5</b>
La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base. Lo studente non è in grado di conseguire gli obiettivi minimi.	<b>4/1</b>

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In riferimento al D.M. n°5 del 16/01/2009

	<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Agire in modo autonomo</b>	<i>Acquisizione di coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza</i>	<b>Rispetto delle persone e di se stessi</b>	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali con un atteggiamento positivo e di aiuto nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consono all'ambiente scolastico.
		<b>Uso delle strutture dell'Istituto</b>	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. Osserva le disposizioni di sicurezza
		<b>Rispetto delle norme e del regolamento di Istituto</b>	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto in particolare sull'utilizzo dei cellulari o di altri dispositivi simili. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
<b>Collaborare e partecipare</b>	<i>Collaborazione e Partecipazione alla vita didattica</i>	<b>Frequenza e puntualità</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari; assicura la presenza in occasione di verifiche programmate dai docenti. Nel caso di assenza, giustifica regolarmente e puntualmente.
		<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; Attua interventi pertinenti ed appropriati; E' disponibile alla collaborazione tra pari.
		<b>Impegno e Rispetto delle consegne</b>	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nella esecuzione dei compiti a casa e nel portare il materiale richiesto. Segue con interesse continuo e partecipa attivamente a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i Docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.
<b>Comunicare</b>	<b>Sviluppo capacità di dialogo e di comunicazione positiva</b>	<b>Intervenire in modo appropriato durante le attività</b>	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, anche per chiedere aiuto o approfondimenti. Comunica in modo corretto
		<b>Saper esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero</b>	Sa intervenire e sostenere in modo adeguato il proprio pensiero, anche in situazioni conflittuali esercitando autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre rispetto per l'interlocutore e evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti.

**Se i comportamenti relativi ai vari descrittori sono presenti :**

Sempre con un livello di eccellenza

**si assegna 10**

Ad un livello molto elevato e in ogni circostanza

**si assegna 9**

Ad un buon livello e con regolarità

**si assegna 8**

Ad un livello discreto e/o in modo irregolare

**si assegna 7**

Ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare

**si assegna 6**

Nel caso di sospensioni superiori a sette giorni

e di inadeguato percorso successivo di miglioramento

**si assegna 5 con non ammissione alla  
classe successiva o all'esame**

# FORMAZIONE – AGGIORNAMENTO

La formazione continua diventa un elemento indispensabile per gli insegnanti che sono chiamati a dare risposta “alla complessa richiesta di apprendimento in una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, ricca di stimoli culturali ma anche contraddittori; fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento e le varie e delicate dimensioni dell'educazione”.

“Per quanto riguarda la formazione in servizio è necessario creare le condizioni di una formazione continua che impegni gli insegnanti a misurarsi con l'innovazione in un processo di ricerca-sperimentazione che abbia carattere permanente e produca crescita professionale non solo nei singoli, ma nell'intero sistema educativo.”

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, si ipotizzano attività di Formazione ed Aggiornamento per tutto il Personale.

## PIANO AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE PER IL TRIENNIO 2016/19

Il Piano dell'Aggiornamento del Personale Docente dell'Istituto Comprensivo di Goito intende realizzare un sistema di opportunità formative per la qualificazione e la crescita professionale coerentemente con le conclusioni del RAV (Rapporto di Autovalutazione), gli obiettivi del PdM (Piano di Miglioramento), l'ascolto degli stakeholder locali, ponendo sempre al centro della propria riflessione le esigenze degli studenti

L'I.C. di Goito intende qualificarsi come un ambiente di apprendimento continuo all'interno di una comunità di buone pratiche che superi i vecchi corsi di formazione frontale per valorizzare metodologie innovative e le pratiche esperienziali in classe, anche in modalità di autoformazione, e la loro condivisione in un'ottica peer to peer.

Come indicato nel “Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019” vengono recepite le seguenti azioni nazionali:

- Competenze di sistema:
  - Autonomia didattica e organizzativa
  - Valutazione e miglioramento
  - Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- Competenze per il XXI secolo:
  - Lingue straniere
  - Competenze digitali e nuovi ambienti per 'apprendimento
  - Scuola e lavoro
- Competenze per una scuola inclusiva:
  - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
  - Inclusione e disabilità
  - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Le priorità specifiche dell' I.C. di Goito individuate per la formazione sono:

- l'uso delle nuove tecnologie e i nuovi ambienti per l'apprendimento
- la gestione delle dinamiche all'interno della classe e delle relazioni insegnante-alunno-famiglia
- la didattica per competenze e l'innovazione metodologica
- l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con esigenze speciali (H, DSA, BES)
- la promozione dell'educazione alla salute

- la promozione della cultura della sicurezza
- verranno valorizzate le esperienze indirette di formazione (learning by doing), in particolare quelle legate a esperienze e scambi internazionali

Tali priorità saranno perseguite in coerenza con:

- ❖ il nuovo “Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019”;
- ❖ le sinergie e attività che saranno avviate dalle reti locali di Scuole.

La formazione avverrà in forma differenziata in base alle esigenze personali di:

- docenti neoassunti (processi interni di accoglienza e accompagnamento iniziale)
- docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative
- consigli di classe/team docenti con particolare riguardo alle esigenze di integrazione e inclusione
- gruppi di miglioramento (impegnati in azioni relative a RAV, PdM, altri progetti innovativi)
- figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.

In particolare per l’A.S. 2016/17 si prevedono di svolgere:

- Attività organizzate di scambio di esperienze sull’uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana (corso in autoformazione peer to peer)
- Corso per docenti infanzia su “le parole dell’infanzia”
- Corso on line su “dislessia amica”
- Corso per scuole che promuovono salute
- Corso sicurezza sul luogo di lavoro e Antincendio
- Corso sull’uso del defibrillatore

Per gli A.S. 2017/18 e 2018/2019 si intende proseguire nello sviluppo delle priorità individuate in particolare introducendo anche attività relative a:

- i metodi didattici che si basano sulla partecipazione attiva dei discenti nel processo di apprendimento (es. didattica esperienziale, laboratoriale, rovesciata, per compiti, ecc.);
- la gestione delle dinamiche all’interno della classe e delle relazioni insegnante-alunno-famiglia.

Le risorse finanziarie necessarie per le attività di formazione saranno individuate in appositi capitoli del Piano Annuale dell’Istituto e nei finanziamenti per le attività dell’ambito per le attività in rete.

## **PIANO AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE PER IL TRIENNIO 2016/19**

Il Piano dell’Aggiornamento del Personale Non Docente dell’Istituto Comprensivo di Goito intende realizzare un sistema di opportunità formative per la qualificazione e la crescita professionale coerentemente con le conclusioni del RAV (Rapporto di Autovalutazione), gli obiettivi del PdM (Piano di Miglioramento), l’ascolto degli stakeholder locali, ponendo sempre al centro della propria riflessione le esigenze degli studenti.

Come sottolineato dalle recenti indicazioni ministeriali sulla formazione: “La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell’autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l’effettiva innovazione dell’intero Sistema Istruzione”

Le priorità specifiche dell’ I.C. di Goito individuate per la formazione del personale non docente sono:

- sviluppare l’uso delle nuove tecnologie e delle nuove esigenze di lavoro;
- preparare all’integrazione e inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con esigenze speciali (H, DSA, BES);



- nuovi compiti legati al benessere dello studente e prevenzione del disagio giovanile;
- favorire l'integrazione tra l'attività del personale ATA e del personale docente;
- promuovere l'organizzazione e la progettazione delle varie attività;
- promuovere la cultura della sicurezza.

Tali priorità saranno perseguite in coerenza con le sinergie e attività che saranno avviate dalle reti locali di Scuole.

La formazione avverrà in forma differenziata in base alle differenti esigenze di:

- collaboratori scolastici e assistenti amministrativi
- personale neoassunto (processi interni di accoglienza e accompagnamento iniziale)
- figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.

In particolare per gli A.S. 2016/17, 2017/18 e 2018/2019 si prevedono di svolgere:

- Aggiornamento sulle principali innovazioni normative e gestionali;
- Nuovi ruoli e compiti del personale ATA;
- Corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro e Antincendio;
- Corso sull'uso del defibrillatore.

Le risorse finanziarie necessarie per le attività di formazione saranno individuate in appositi capitoli del Piano Annuale dell'Istituto e nei finanziamenti per le attività dell'ambito per le attività in rete.

## **ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI RISCHI**

L'istituto si impegna ad attuare due prove di evacuazione annuali per favorire l'incolumità degli alunni in caso di eventi naturali catastrofici o situazioni impreviste.

A tal fine si è concordata la collaborazione con gli enti comunali, protezione civile, associazioni varie del paese.

## **RAV E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Anche l'istituzione scolastica ha necessità di valutare i propri interventi per verificare che siano realmente rispondenti alla promozione del successo formativo degli alunni e quindi in linea con la propria funzione istituzionale.

Con il DPR 80/13 è stato emanato il regolamento sul SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE in materia di istruzione e formazione. In esso sono definiti i soggetti e le finalità del sistema e sono indicate le fasi nelle quali si articola la valutazione nelle scuole.

In ottemperanza al DPR 80/13 questo istituto ha avviato un processo di autovalutazione che porta alla stesura di un rapporto di Autovalutazione su format predisposti e di un Piano di Miglioramento.

Fanno parte di questo processo la riflessione sui risultati delle rilevazioni nazionali, regionali, provinciali, la riflessione sui risultati intermedi e finali degli esami di stato.

Si sono poste delle priorità, degli obiettivi per raggiungere i traguardi.

Il collegio individua annualmente i componenti del nucleo di Autovalutazione che collaborano con il referente di Autovalutazione.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati scolastici</b>	<b>Promuovere l'innalzamento delle competenze chiave degli studenti per migliorare la preparazione scolastica per l'esame di stato finale del primo ciclo</b>	<b>Ridurre di almeno un decimo la percentuale dei voti minimi (6) all'esame di stato alla fine del primo ciclo</b>
	<b>Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli di origine straniera e con bisogni educativi speciali.</b>	<b>Ridurre di 1/4 il rapporto nelle bocciature della Scuola Secondaria di primo grado tra alunni di origine italiana e alunni di origine straniera</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>		
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>Sviluppare le competenze di cittadinanza degli allievi</b>	<b>Ridurre di 1/5 i provvedimenti disciplinari "gravi" adottati</b>
<b>Risultati a distanza</b>		

## OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1. <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella scuola primaria realizzare griglie condivise per uniformare i risultati conseguiti nelle prove concordate con criteri di valutazione comuni</li> <li>• Nella scuola secondaria predisporre prove strutturate comuni intermedie e finali con criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie</li> </ul>
2. <b>Ambienti di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire unità didattiche per le competenze di cittadinanza nell'ultimo biennio della Scuola Primaria e nell'intera Scuola Secondaria</li> <li>• Realizzare un'attività di sensibilizzazione degli alunni sull'uso corretto delle nuove tecnologie di comunicazione per combattere il cyber bullismo</li> <li>• Migliorare gli ambienti e potenziare le dotazioni scolastiche, soprattutto quelle digitali, in particolare introducendo le LIM nelle classi in cui mancano</li> </ul>
3. <b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Structurare le attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri in modo da renderle più efficaci</li> <li>• Reimpostare le attività di recupero degli alunni in modo da aumentarne la ricaduta sui risultati scolastici</li> <li>• Organizzare uno sportello dedicato alle famiglie degli alunni BES</li> </ul>
4. <b>Continuità e orientamento</b>	
5. <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	
6. <b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare attività di formazione interne su: nuove tecnologie, didattica, inclusiva, metodi per la partecipazione dei discenti nell'apprendimento.</li> </ul>
7. <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la comunicazione con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nella comunità scolastica</li> <li>• Sviluppare i rapporti di rete con altre scuole e soggetti esterni per poter migliorare l'offerta formativa e per contrastare la dispersione scolastica</li> </ul>

# **CRITERI FORMAZIONE SEZIONI / CLASSI INIZIALI INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Classi / Sezioni omogenee tra di loro

Classi / Sezioni eterogenee al loro interno

Criteri di scelta predefiniti dal consiglio d'istituto

(in caso di scarsità / eccesso di richieste da parte dell'utenza)

Il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi terrà conto dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e le indicazioni del Collegio Docenti.

## **PROCEDURA FORMAZIONE SEZIONI / CLASSI INIZIALI**

### **INFANZIA**

Compilazione di una lista di attesa - in caso di esubero di iscrizioni rispetto ai posti disponibili (secondo i criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto ).

Suddivisione degli alunni in sezioni in base al sesso e alla residenza

Pubblicazione Sezioni ad Albi Plessi (a cura Dirigente Scolastico).

### **PRIMARIA**

Presenza visione delle scelte genitori.

Passaggio delle informazioni sugli alunni in ingresso.

Costituzione Gruppi Classe.

Assegnazione Gruppi Classe alle Sezioni.

Pubblicazione Classi ad Albi Plessi.

### **SECONDARIA 1° GRADO**

Passaggio informazioni su alunni in ingresso.

Costituzione Gruppi Classe

Verifica costituzione Gruppi Classe.

Assegnazione Gruppi Classe alle Sezioni (tramite sorteggio pubblico).

Inserimento eventuali alunni trattenuti nel corso di appartenenza.

Pubblicazione Classi ad Albi Plessi.

Gli alunni trattenuti nelle classi seconde e terze saranno inseriti nello stesso corso.

## **CRITERI PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

- Età anagrafica.
- Abilità accertate e anni di studi effettuati nel paese d'origine.
- Equa ripartizione, fra le classi parallele del plesso, degli alunni stranieri tenuto conto della numerosità della classe, della presenza di altri alunni stranieri e degli allievi con certificazione.
- Evitare la concentrazione di alunni della stessa nazionalità, pur favorendo la presenza di compagni della stessa lingua con funzioni di tutoraggio.

## RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunni-famiglie costituisce il fondamento dell'azione educativa. Scuola e famiglia concorrono alla promozione e allo sviluppo di questo rapporto impegnandosi al rispetto del patto di corresponsabilità.

**La scuola**, come servizio pubblico, è attenta a rispondere ai bisogni della propria utenza

**La famiglia**, entrando nella scuola e partecipando **al patto educativo**, condivide responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio della scuola dell'infanzia.

Da parte sua la scuola si impegna:

- ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno con colloqui individuali, generali e assemblee
- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte quali uscite didattiche, progetti
- ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori quali organizzazione di mercatini, pesca, lotteria, spettacoli teatrali, saggi di carnevale e di fine anno, doposcuola e compiti assieme durante le vacanze estive, orto, pedibus, fiaccolata

In tutti gli ordini di scuola, all'inizio del primo anno, è inoltre richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni ( per la scuola secondaria) di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

# INFORMAZIONI BASE PER SCUOLE DELL'INFANZIA DI GOITO – CERLONGO – MAIOLI – SOLAROLO

(per maggiori notizie vedere gli appositi allegati)

## Orario insegnanti scuola dell'infanzia

L'articolazione dell'orario delle insegnanti della scuola dell'infanzia prevede una maggior presenza delle stesse già dalla seconda ora consentendo:

- la formazione di gruppi di lavoro (suddivisi per età e/o apprendimento)
- esperienze di laboratorio
- attività mirate per alunni con bes
- attività di prima alfabetizzazione per alunni non di lingua italiana

## Orario delle lezioni

Le attività scolastiche si articolano:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16 plessi di Goito e Solarolo (orario ingresso 8 -9; orario uscita 15,30-16 );

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle 16,20 plessi Maioli e Cerlongo (orari ingresso 8,20 -9; orario uscita 15,50 – 16,20 )

## Rapporti scuola famiglia

1. Colloqui individuali in coincidenza con rilevazioni in itinere ( dicembre/gennaio-aprile/maggio);  
Le insegnanti sono disponibili a colloqui con i genitori in caso di necessità.
2. Una assemblea generale (ottobre);
3. Due intersezioni con i rappresentanti di sezione;
4. Un incontro con i genitori degli alunni nuovi iscritti.

## Criteri di valutazione

Sulla base della normativa vigente la scuola dell'infanzia valuta lo sviluppo di identità, autonomia, relazione ed il raggiungimento delle competenze nei cinque campi di esperienza: il sé e l'altro; il corpo in movimento;immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi).

( allegato n. 5 scheda plessi scuola Infanzia)

# INFORMAZIONI BASE PER SCUOLE PRIMARIE DI GOITO – CERLONGO – MAIOLI (per maggiori notizie vedere gli appositi allegati)

**La programmazione delle attività didattiche ed educative** viene definita a livello di classi parallele prima dell'inizio delle attività scolastiche e comprende Finalità, obiettivi, attività e contenuti.

Gli insegnanti della Primaria a livello di classi parallele, definiscono le competenze da promuovere in ciascuna disciplina.

Negli incontri bimestrali, di classi parallele, delineano le piste di lavoro, le fasi della loro articolazione e le forme di verifica da adeguare e dettagliare successivamente negli incontri di team.

Negli incontri settimanali di team operano e verificano le scelte educative e metodologiche, concordano i criteri di valutazione, strutturano percorsi didattici trasversali ai vari ambiti.

Progettano le Unità di Apprendimento scegliendo la metodologia più congruente per valorizzare le potenzialità di ciascuno alunno e promuovere lo sviluppo di tutte le capacità.

**La valutazione avviene attraverso prove diversificate** (verifiche scritte/grafiche/orali/pratiche; esercitazioni; questionari/test ;griglie di osservazione) da somministrare in itinere e al termine di ogni unità di lavoro o UDA da ogni singolo insegnante e prove di :

- ingresso;
- intermedie;
- finali comuni elaborate a livello di classi parallele d'Istituto.

La valutazione quadrimestrale sarà espressa in decimi e riguarderà le aree disciplinari; dovrà tener conto delle competenze del curriculum, delle prove oggettive/soggettive e delle osservazioni sistematiche.

**I rapporti scuola Famiglia** sono scanditi da incontri programmati e stabiliti :

- incontri scuola famiglia, per la presentazione della programmazione di classe e dei progetti trasversali di plesso;
- colloqui generali in coincidenza con le rilevazioni intermedie;
- colloqui settimanali su richiesta scritta dei singoli genitori o dei docenti durante le ore di programmazione dei docenti;
- Coinvolgimento dei genitori nelle esperienze didattiche: progetti, spettacoli, iniziative del territorio.

## **Orario delle lezioni:**

### **Cerlongo**

Mattino: le attività scolastiche si articolano, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.20 alle ore 12.20.

Pomeriggio:ogni classe prevede due rientri pomeridiani : dalle 12,20 alle 16,20, per un totale di 30 ore settimanali.

### **Maioli**

Le attività scolastiche si articolano dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 16.20 per un totale di 40 ore settimanali.

### **Goito**

Le attività scolastiche si articolano: - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 12.55/13.00, con un rientro pomeridiano fino alle ore 15.55/ 16.00 per le 8 classi con moduli orari di 27 ore - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 15.55/16.00 , per le 5 classi a tempo pieno.

( Allegato n. 6 scheda plessi scuola Primaria )

# INFORMAZIONI BASE PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “SORDELLO” (per maggiori notizie vedere gli appositi allegati)

## Orario delle lezioni

da lunedì a sabato ore 7,55-12,55 per tutte le classi ad esclusione delle classi 1B e 2B

da lunedì a venerdì ore 7,55-13,55 per le classi 1B e 2B

La classe 1B non sarà bilingue ma avrà 5 ore di inglese.

## Rapporti scuola famiglia

2 colloqui generali (a metà del 1° e 2° quadrimestre);

Colloqui settimanali con i singoli insegnanti la prima settimana di ogni mese, su appuntamento in orario scolastico.

## Verifiche

Al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici si effettueranno le seguenti verifiche:

- *Diagnostiche*

hanno il compito di definire i livelli di partenza, degli alunni delle classi prime.

- *Formative*

sono dirette alla verifica del processo di apprendimento e alla eventuale ristrutturazione del Piano di Lavoro per apportarvi correzioni ed aggiustamenti.

- *Sommative*

si effettuano alla fine dell'Unità di Apprendimento e/o di un percorso di lavoro.

Tali prove consistono in:

➤ **compiti scritti in classe**

3 prove per quadrimestre per italiano – matematica – lingue comunitarie.

➤ **colloqui orali/osservazioni/rilevazioni** di norma due prove per quadrimestre per tutte le discipline

( Allegato n. 7 scheda scuola Secondaria 1° grado)



## **ALLEGATI FACENTI PARTE DEL PTOF:**

- 1- PAI
- 2- La scuola e l'adozione
- 3- Rapporto di Autovalutazione
- 4- Piano di Miglioramento
- 5- Scheda notizie Scuola dell'Infanzia
- 6- Scheda notizie Scuola Primaria
- 7- Scheda notizie Scuola Secondaria 1° grado
- 8- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia
- 9- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria
- 10- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di 1° grado

<b>INDICE</b>	
<b>CARTA D'IDENTITA' DELLA SCUOLA</b>	<b>pag. 2</b>
<b>MISSION</b>	<b>pag.3</b>
<b>CONTESTO</b>	<b>pag.4</b>
<b>RISORSE EXTRA SCOLASTICHE</b>	<b>pag.5</b>
<b>FINALITA' EDUCATIVE</b>	<b>pag.6</b>
<b>MACROCOMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>pag.9</b>
<b>RUOLO FORMATIVO</b>	<b>pag.10</b>
<b>RETI SCUOLE</b>	<b>pag.12</b>
<b>RUOLI E FUNZIONI</b>	<b>pag.13</b>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>pag.15</b>
<b>PERSONALE DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>pag.16</b>
<b>PERSONALE DOTAZIONE ORGANICA AUTONOMIA</b>	<b>pag.17</b>
<b>SPAZI E ATTREZZATURE</b>	<b>pag.17</b>
<b>DEMATERIALIZZAZIONE</b>	<b>pag.20</b>
<b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag.22</b>
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>pag.28</b>
<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI</b>	<b>pag.31</b>
<b>AGGIORNAMENTO NON DOCENTI</b>	<b>pag.32</b>
<b>ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI RISCHI</b>	<b>pag.33</b>
<b>RAV E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</b>	<b>pag.33</b>
<b>CRITERI FORMAZIONI CLASSI</b>	<b>pag.36</b>
<b>RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</b>	<b>pag.37</b>
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	<b>pag.38</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>pag.39</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>pag.40</b>
<b>ELENCO ALLEGATI FACENTI PARTE DEL PTOF</b>	<b>pag.41</b>